*24 aprile*

**SAN FEDELE DA SIGMARINGEN, SACERDOTE E MARTIRE**

Memoria facoltativa

Comune di un martire o dei presbiteri

**NOTIZIA DEL SANTO**

Marco Roy, nato a Sigmaringen in Germania nel 1578, crebbe in una famiglia profondamente cattolica. Nell’università di Friburgo si laureò in filosofia e in diritto canonico e civile. A trentotto anni abbracciò il sacerdozio ed entrò nel giovane Ordine dei Cappuccini, assumendo il nome di Fedele. Ricoprì in diversi conventi l’ufficio di guardiano, segnalandosi per lo spirito di penitenza e la straordinaria carità, manifestata soprattutto durante l’imperversare della peste.

Dalla Sacra Congregazione per la Propagazione della fede fu incaricato della predicazione per la riforma della Chiesa e contro l’avanzare dell’eresia. Con il pubblico annunzio della parola di Dio e con la discussione privata riuscì a riportare molti alla fede antica. L’intolleranza degli eretici decise la morte del santo predicatore. Il 24 aprile 1622 salì sul pulpito, sentendo vicina la sua fine. La predicazione fu interrotta tumultuosamente. Ferito da colpi di spada e di mazza ferrata, Fedele cadde pregando: “Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno”.